



Pieve di S. Martino

Tel & fax 0554489451
Piazza della Chiesa, 83
Sesto Fiorentino
pievedisesto@alice.it
www.pievedisesto.it

LA PIEVE

Notiziario Parrocchiale della Pieve di S. Martino a Sesto F.no

Ascensione del Signore – 19 maggio 2012

Liturgia della parola: *At 1,1-11; **Ef 4,1-13; ***Mc 16,15-20

La preghiera: Ascende il Signore tra canti di gioia

L'Ascensione: "di me sarete testimoni".

(Atti, 1-11)

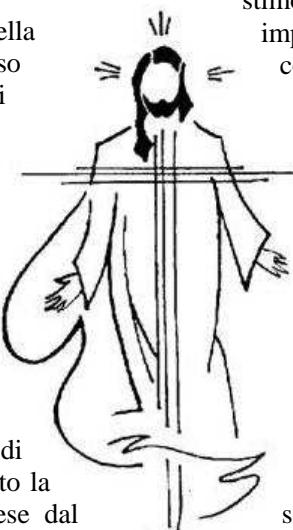
L'Ascensione è la conclusione della Pasqua del Signore e al tempo stesso è l'inizio della missione affidata ai discepoli: Colui che sale al cielo è anche Colui che tornerà alla fine dei tempi. Il Risorto affida ai discepoli un compito: essi non devono fuggire dal mondo e neppure hanno diritto di estrarneiarsi dalla storia degli uomini contemplando i cieli. Hanno anzi la responsabilità di andare in tutto il mondo: "fino ai confini della terra", a dare testimonianza di Lui. Riceveranno per questo compito la forza dello Spirito Santo. "Discese dal cielo per misericordia, vi è risalito portando noi in sé per grazia... Egli ci ha così uniti strettamente a sé da non essere pienamente se stesso senza di noi. Noi pure ascenderemo al cielo e non per virtù nostra, ma in virtù della nostra unione con lui." (S. Agostino)

La missione di costruire la Chiesa.

(Ef. 4, 1-13)

Dal carcere, dove è prigioniero a motivo del Signore, l'apostolo Paolo ci ricorda la nostra vocazione di cristiani, *la chiamata* che abbiamo ricevuto. Dobbiamo preoccuparci prima di tutto di "conservare l'unità dello Spirito per mezzo del vincolo della pace". Il tema dell'*unità* della Chiesa è sottolineato con particolare insistenza. In una situazione sociale, politica, ecclesiale così lacerata la parola di Dio assume oggi un significato particolare. Ci viene detto che ciascuno di noi ha il suo compito: apostolo, profeta, evangelista, pastore, maestro... Chiunque tu sia, sei un membro del corpo di Cristo. Non puoi nasconderti o tirarti

indietro. Qualcosa puoi fare: puoi parlare, testimoniare, lavorare, pregare, credere: importante è "avere a cuore di conservare l'unità dello Spirito per mezzo del vincolo della pace".



La finale di Marco come vangelo dell'Ascensione

(Mc. 16,9-20)

La liturgia dell'Ascensione propone la cosiddetta *finale di Marco*. Il vangelo di Marco rimase incompiuto al versetto 9, capitolo 16, quando si parla della fuga delle donne e della loro paura. Qualcuno dice che Marco l'ha fatto apposta, come per scuotere la sua comunità che gli sembrava impaurita. Poi la Chiesa completò aggiungendo questi pochi versetti che sono una specie di catechismo preso soprattutto dal vangelo di Luca.

Certo questa finale è una reliquia preziosissima della prima Chiesa cristiana perché custodisce un messaggio molto bello: essere missionari di Cristo nel mondo senza fermarsi davanti a barriere geografiche, culturali, razziali. Il sapore arcaico della pagina è soprattutto evidente nei cinque *segni* che accompagnano i missionari: *scacciare i demoni* (cioè non scendere a compromessi col male in nessun modo), *parlare lingue nuove* (cioè non avere paura delle diversità), *prendere in mano i serpenti* (cioè avere il coraggio di affrontare la complessità della vita moderna), *berranno senza danno il veleno* (cioè mettere in conto anche sofferenze, solitudine, cattiverie, calunie ecc. non ci faranno danni irreparabili), *imporre le mani ai malati e guarirli* (cioè mettere sempre al primo posto coloro che soffrono).

Per la vita: “Il credere è come la bontà: si diventa buoni e si crede cammin facendo... La vera carità non nasce mai da una pienezza ma da una povertà. Certi nostri mali si vincono

non attendendo la perfezione ma donando subito anche quel poco che possediamo o crediamo di possedere”. (Mazzolari)

NOTIZIARIO PARROCCHIALE

Mentre siamo a scrivere il notiziario parrocchiale, ci giunge la notizia dell'attentato alla scuola di Brindisi. Ci sembra importante esprimere qui il nostro cordoglio e lo sdegno per un atto assolutamente orribile e vile e rivolgere. Nella preghiera che rivolgiamo al Signore anche quella che il nostro Paese saprà reagire con decisione e responsabilità alle tentazioni di violenza e alle provocazioni terroristiche.

Oggi all'Immacolata la messa di prima comunione di una quarantina di bambini di IV elementare.

Oggi la conclusione del corso in preparazione al matrimonio: alla messa delle 10.30 le coppie vengono presentate alla parrocchia. Poi il pranzo insieme e il pomeriggio di incontro.

† I nostri morti

Verniani Leonia, esequie il 13 maggio con la messa delle 9,30.

Taddeucci Teresa, esequie il 13 maggio alle ore 15.

Pozzi Fabio, di anni 90, via Mazzini 89; esequie il 14 maggio alle ore 15.

Conti Nara, di anni 92, via Fratelli Rosselli 46; esequie il 14 maggio alle ore 11.

Ruggiero Eugenio, di anni 82, via Niccolini; esequie il 15 maggio al cimitero.

Guasti Miranda, di anni 84, via Cairoli 105; esequie il 15 maggio alle ore 10.

inizierà **Sabato 26 maggio** alle ore 21,00 nel Chiostro della Pieve. Nella celebrazione saranno amministrate anche le Cresime ad alcuni adulti della parrocchia della Pieve e dell'Immacolata, che hanno fatto un percorso comune. La celebrazione sarà presieduta da **Don Giuseppe** che amministra le cresime con delega Vescovile.

Pertanto:

sabato prossimo 26 maggio – ore 21
S. Messa di PENTECOSTE
NON C'è MESSA ALLE 18.00 IN PIEVE

MESE DI MAGGIO



Il mese di maggio è il mese per tradizione dedicato alla preghiera e alla devozione alla Madonna. In modo particolare si predilige la **preghiera del Rosario**. Tutte le sere in Pieve viene recitato il **rosario alle 17.30**. Si vorrebbe farlo in questo mese con particolare attenzione e cura, raccomandandone la partecipazione.

Nei **Mercoledì alle 21**, rosario ad alcuni luoghi e tabernacoli significativi della parrocchia. **MERCOLEDÌ 23 maggio** il rosario alla Madonna del Piano.

Altri luoghi dove si recita il rosario nel territorio parrocchiale:

- ✓ nella cappella di san Lorenzo al Prato, **ogni giorno alle ore 15.00**
- ✓ Dalle **Suore di Maria Riparatrice**: **ogni giorno alle ore 18.00**; il venerdì anche alle ore 21.00, guidato dal gruppo Unitalsi
- ✓ Nella Cappella della scuola “Alfani”: da lunedì a venerdì alle ore 21.
- ✓ Il **martedì** alle 21.00 - in **via Mazzini, 20**
- ✓ il **giovedì**, alle 21- nell'orto di Cioni, in via della Tonietta
- ✓ il **sabato alle 21**, nella Cappella della Misericordia, in piazza s. Francesco
- ✓ **ogni sera alle 21** in via delle Rondini.
- ✓ tutte le sere **alle 21**, in via Mozza.

LA PENTECOSTE



Domenica 27 maggio è la festa della Pentecoste, la memoria dell'effusione dello spirito santo sugli apostoli cinquanta giorni dopo la Pasqua. Finisce il tempo pasquale. La Veglia (che è la messa) di Pentecoste

FESTA DELLA Visitazione della Madonna

Manifestazioni in programma alla chiesanuova:
In preparazione alla festa,
dal 28/5 al 30/5 alle ore 21,15 in Chiesa recita del Santo Rosario.



► **Giovedì 31 maggio**

alle ore 18,00 Messa con benedizione dei bambini piccoli, in modo particolare quelli che hanno ricevuto il Sacramento del Battesimo negli ultimi anni.

LA PROCESSIONE MARIANA PER LE STRADE DELLA PARROCCHIA DELL'IMMACOLATA

Giovedì 31 maggio alle ore 21,15 con partenza dalla chiesa percorreremo: *via Pisacane, via Bernini, via Conti, via di Querceto, via Masaccio, piazza Ghiberti, viale Michelangelo, via Leonardo da Vinci, il piazzale della Misericordia e piazza San Francesco.*

Sarebbe bello vedere le finestre illuminate al passaggio della processione e nei punti in cui ci fermeremo trovare un altarino ben preparato.

PER I VOLONTARI DEL CENTRO CARITAS

Mercoledì 30/5 presso la Pieve, Santa Messa presieduta dal Vescovo Ausiliare Mons. Claudio Maniago a seguire cena insieme al Centro Caritas in via Corsi Salviati.

In Diocesi



OPERAZIONE MATO GROSSO

Oggi alle ore 18,00, presso la Parrocchia di San Lorenzo a Campi Bisenzio, Santa Messa del fondatore dell'OMG p. Ugo de Censi.

PER I MINISTRI STRAORDINARI DELL'EUCARESTIA

Sabato 2/6 alle ore 11,00 nella Basilica di San Lorenzo, Firenze, Celebrazione Eucaristica, presieduta dal Vescovo Ausiliare Mons. Maniago.

ORATORIO PARROCCHIALE

“ALZATI, TI CHIAMA”

ITINERARIO DI CATECHESI PER ADULTI DI AZIONE CATTOLICA

che desiderano condividere un percorso formativo comunitario.

Il prossimo appuntamento è previsto per **Domenica 27 Maggio** nei locali della **Parrocchia San Martino**. Si inizia l'incontro alle 19, con la cena insieme.

A seguire, il film **“Uomini di Dio”**. “Non temo la morte, sono un uomo libero”, così padre Christian, uno dei sette monaci cistercensi uccisi nella strage di Tibhirine, in Algeria, a cui è ispirato il film; una testimonianza di umanità cristiana che restituisce il messaggio di pace e fratellanza che i monaci hanno vissuto. Informazioni:

Maria Luisa Accica – tel.055/4201692
Gianluca e Antonella Mugnaini - tel. 055/4211048

Incontro chierichetti

Venerdì 25 maggio 2012 alle ore 17,30, incontro dei chierichetti.

CATECHISMO

III ELEMENTARE:.. Uscita conclusiva **domenica 27 maggio** nel pomeriggio a Monte Morello. Ritrovo direttamente alla Chiesa di Morello alle 15.45. Incontro, giochi, **messa** (alle 16.00) e merenda cena (preparata da noi a offerta).

I MEDIA: Incontro conclusivo tutti insieme **martedì 29 maggio**, ore 18.00-20.00.

II MEDIA: quasi conclusi i colloqui dei ragazzi. Chi dovesse ancora farlo contatti personalmente don Daniele. **Domenica 27 maggio** – giorno di Pentecoste – alla messa delle 10.30 **presentazione dei cresimandi** alla comunità.

SABATO INSIEME

L'oratorio resta aperto per i bambini e le famiglie, per il gioco, il pattinaggio e la merenda, ma senza attività organizzate dagli animatori.



Con l'aiuto di Harry Potter vogliamo riscoprire la magia nascosta nelle cose semplici e apparentemente ordinarie: l'amicizia, la fantasia, il gioco, l'intelligenza, l'impegno, l'attenzione, la simpatia...

"Se mi stupisco ancora di un sorriso e di un cielo talmente stellato da sembrare irreale ... Se mi stupisco di un'amicizia che nasce e dall'amore che ogni giorno può essere diverso ... Se non mi stanco di stupirmi di ogni cosa bella e di ciò che è piccolo e semplice ... Allora il mio stupore diventa contemplazione, incontro con Gesù vivo"

ISCRIZIONI:

solo il Martedì dalle 18.00

PERCORSO FORMAZIONE ANIMATORI PER L'ORATORIO ESTIVO

In preparazione all'esperienza dell'oratorio estivo, proponiamo come ogni anno un percorso di formazione e organizzazione, **alle ore 21 in oratorio**. Attenzione alle date sono cambiate: non più il mercoledì ma **LUNEDÌ 21, 28.**

AGESCI ASSOCIAZIONE GUIDE E SCOUT CATTOLICI ITALIANI - GRUPPO SESTO FIORENTINO 1°

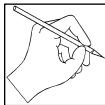


Organizza un'uscita per tutti coloro che si volessero avvicinare al mondo dello scoutismo. Questo è possibile farlo in un fine settimana:

9-10 GIUGNO

partiremo nel primo pomeriggio di sabato, per tornare nel tardo pomeriggio di domenica.

Se siete interessati a questa esperienza e volete partecipare chiamate entro il 29 maggio: Annalisa 3398492568 o Paolo 3404125726 oppure inviate una mail a sestofiorentino1@gmail.com



APPUNTI

Il giorno dell'Ascensione è anche il giorno in cui Il Signore ci ricorda quanto sia grande la nostra responsabilità nell'edificare la Chiesa, nel difendere la sua unità. L'apostolo Paolo, nella seconda lettura della Messa, ci ricorda con particolare trepidazione di *"conservare l'unità dello spirito per mezzo del vincolo della pace*, sempre cercando di sopportarsi a vicenda nell'amore. Dobbiamo pregare di più per la Chiesa, sentire che la Chiesa ci appartiene, che noi siamo la Chiesa. C'è anche una povertà della Chiesa di cui dobbiamo farci carico. Proponiamo sul tema un testo di Romano Guardini ancora tanto attuale.

Povertà inguaribile

Per quanto possa sembrare paradossale, l'imperfezione appartiene alla natura della Chiesa terrena come fatto storico. Certamente dobbiamo confrontare il suo stato presente con quello che la Chiesa dovrebbe essere e adoperarsi perché diventi migliore. Pure dobbiamo sempre partire dalla Chiesa reale.

Questo naturalmente presuppone che si abbia il coraggio di sopportare uno stato di continua insoddisfazione. Quanto più profondamente s'intende quello che Dio è, quanto più grandi si levano per noi Cristo e il suo regno, tanto più si è sensibili e si soffre dell'imperfezione della Chiesa. Questa è la gravità dolorosa che abita nelle anime dei grandi cristiani, profondamente annidata sotto a tutta la gioia di figli di Dio.

Ma il cattolico non deve neppur cercare di sfuggirvi. Non è la sua una Chiesa da esteti, né una costruzione di filosofi, né una comunità millenaristica, ma una Chiesa di uomini; divina, sì, ma con tutto ciò che forma l'umanità, spirito e corpo, anzi, addirittura terra. Poiché il Verbo si è fatto carne e la Chiesa altro non è se non il Cristo vivente, divenuto sostanza della comunità, forma che la organizza. Tuttavia abbiamo la promessa che il buon grano non verrà mai soffocato dalla gramigna. Cristo continua a vivere nella Chiesa, ma in quanto crocifisso. Si potrebbe quasi proporre il paragone: le manchevolezze della Chiesa sono la croce di Cristo. Tutto l'essere del Cristo mistico - la sua verità, la sua santità e la sua grazia, la sua adorable personalità - vi è sospesa, come una volta fu sospeso il suo corpo, alle travi della croce. E chi vuole Cristo deve prendere anche la sua croce: non possiamo disstaccarnelo.

R. Guardini, *Il senso della Chiesa*

